

ALLUVIONE TERAMO: SINDACO PINETO, "SIAMO SENZA AIUTI"

3 Giugno 2011

PINETO - "Siamo fermi al palo. E siamo davvero preoccupati".

Così il sindaco di Pineto (Teramo), Luciano Monticelli, commenta le difficoltà derivanti dai danni causati dall'alluvione dello scorso marzo.

"L'amministrazione comunale ha, infatti, deciso di anticipare le somme necessarie a ripristinare almeno in parte lo stato delle cose, garantendo in questo modo la pulizia delle spiagge e la sistemazione dei due campi sportivi di Pineto. Difficile però - aggiunge Monticelli - assicurare il ritorno alla normalità in tempi brevi senza un aiuto a livello regionale".

"Non abbiamo più fondi - torna a ribadire Monticelli - e ci sono interventi urgenti a cui far fronte. Come faremo se siamo ancora in attesa dei rimborsi?".

Il riferimento è ai 500 mila euro che il Comune di Pineto aspetta ancora dalle casse regionali per l'emergenza terremoto e che gravano, pertanto, ulteriormente su una situazione economica già piegata dalle uscite necessarie per i lavori ai danni dell'alluvione.

"Senza dimenticare - continua il sindaco - la nomina del presidente della Provincia, Valter Catarra, a commissario straordinario per l'alluvione. Un incarico che mi pare non sia ancora arrivato. Insomma, siamo davvero fermi al palo. C'è tanta preoccupazione. Come faremo?"